



# Comunità Alto Garda e Ledro

## VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO

**N. 15**

di data 02.03.2021

**OGGETTO:** Approvazione bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 e nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

L'anno duemilaventuno addì **due** del mese di **marzo** alle ore 11.00, il Commissario Gianni Morandi, nominato con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020, nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.

Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino

Relazione di pubblicazione

—————  
Pubblicato all'albo  
telematico della Comunità  
dal giorno:

04 marzo 2021

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

14 marzo 2021

IL SEGRETARIO  
f.to dott. Copat Paulo Nino

**OGGETTO:** Approvazione bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 e nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

## **IL COMMISSARIO**

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente formulati da parte dell'Amministrazione e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L. R. 03/05/2018 n. 2.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Rilevato che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 – 2023 degli enti locali trentini nello stesso termine previsto a livello nazionale.

Precisato che il D.M. 13/01/2021 ha differito al 31/03/2021 il termine di approvazione del bilancio 2021 - 2023 degli enti locali a livello nazionale autorizzandone, contestualmente, l'esercizio provvisorio.

Vista la deliberazione consiliare n. 23 del 04/08/2020, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019.

Atteso che, relativamente al bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio contabile 4/1 del D.lgs. 126/2014, principio contabile della programmazione di bilancio.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che

disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..].

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Precisato che con delibera n. 1324 di data 27/07/2018 la Giunta della Provincia Autonoma di Trento ha dato atto che le Comunità di Valle, istituite ai sensi della L.P. n. 3/2006, sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla L. n. 243/2012 e dalla normativa nazionale e provinciale che ne indica le modalità di attuazione.

Richiamato il decreto del Commissario n. 9 dd. 24/02/2021 avente ad oggetto "Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023"

Richiamato il decreto del Commissario n. 14 dd. 02/03/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023".

Richiamato il decreto del Commissario n. 10 dd. 24/02/2021 avente ad oggetto "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 e della nota integrativa."

Ritenuto pertanto necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021–2023, dei relativi allegati e della nota integrativa.

Visto il Regolamento di Contabilità vigente, approvato con deliberazione assembleare n. 12 in data 28.05.2018 ed in particolare in riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Considerato che gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati trasmessi all'Organo di Revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza.

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2021-2023 dd. 26/02/2021, assunto a prot. n.3437 in data 01/03/2021.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Comitato Esecutivo, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii..
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018.
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017.
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018.
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 *Disposizioni transitorie per le comunità*, comma 1. e comma 3. ove è stabilito che *“Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica”*;

- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla *“Nomina dei commissari nelle Comunità”*

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Consiglio della Comunità;

## DECRETA

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (Allegato n. 1), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

<b>ENTRATE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.157.064,36	0,00	
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	205.429,06	0,00	
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	13.929.218,97	13.228.190,86	13.065.190,86
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	16.321.621,00	17.130.371,00	17.130.371,00
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	7.313.537,04	1.622.169,35	1.428.669,35
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.471.500,00	2.471.500,00	2.471.500,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>44.398.370,43</b>	<b>37.452.231,21</b>	<b>37.095.731,21</b>

<b>SPESE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
TITOLO 1 – Spese correnti	31.505.004,33	30.542.061,86	30.185.561,86
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	7.421.866,10	1.438.669,35	1.438.669,35
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesorerie/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 7– Spese per conto di terzi e partite di giro	2.471.500,00	2.471.500,00	2.471.500,00
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>44.398.370,43</b>	<b>37.452.231,21</b>	<b>37.095.731,21</b>

2. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 (Allegato n. 2);

3. di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2021-2023 di data 26/02/2021, assunto a prot. n.3437 in data 01/03/2021 (Allegato n. 3);
4. di approvare gli altri allegati previsti dall'art. 172 del D.lgs 267/2000, (Allegato n. 4);
5. di dare atto che gli allegati "1", "2", "3" e "4" come sopra meglio specificati, vengono uniti al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che successivamente alla avvenuta approvazione del bilancio, il Commissario definirà il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021 – 2023;
7. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
8. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
  - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da presentare al Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni altrimenti spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione;
  - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
  - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO  
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO  
f.to dott. Copat Paulo Nino

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì .....

IL SEGRETARIO  
f.to dott. Copat Paulo Nino

---